piccoli saggi

filosofiacoibambini
laboratori e formazione
nelle scuole 2014/2015

www.filosofiacoibambini.com

fcb

1506
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO
DISBEF
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DI BASE E FONDAMENTI

progetto grafico cecilia giampaoli / illustrazioni adriana magi

“PICCOLI SAGGI”

laboratorio di filosofiacoibambini
formazione per insegnanti al metodo

condotto da Carlo Maria Cirino

Progetto

Didattica della filosofia coi bambini

Destinatari

Alunni di tutte le classi di Scuola Primaria

Bambini di 4 e 5 anni della Scuola dell’Infanzia

Insegnanti di Scuola Primaria e dell’Infanzia coinvolti nel progetto

Scopo del progetto

Il progetto si propone di accompagnare i bambini nel potenziamento di abilità cognitive trasversali quali: il linguaggio, le capacità espressive e creative, l’associazione, l’inferenza, la capacità di formare concetti, l’attenzione, l’analisi e la sintesi di un ragionamento, il problem solving, le immagini mentali, i mondi possibili e i controfattuali, il giudizio morale, la costruzione e decostruzione di un oggetto, la social cognition, le capacità empatiche e decisionali, la gestione delle emozioni, l’ascolto, la riflessione.

La formazione, rivolta agli insegnanti di Scuola Primaria e dell’Infanzia coinvolti nel progetto, ha lo scopo di diffondere il metodo “filosofiacoibambini” tra coloro che, quotidianamente, lavorano a stretto contatto coi bambini e che sono interessati a scoprire le novità introdotte da tale metodologia nella pratica scolastica. Gli insegnanti diventeranno “filosofi coi bambini”, faranno parte di un apposito elenco di “insegnanti-filosofi” contenuto nel sito www.filosofiacoibambini.com, saranno in grado di utilizzare il metodo durante tutte le loro ore di lezione e di portare avanti il progetto “piccoli saggi” in autonomia nei periodi di supervisione.

Riferimenti culturali

La filosofiacoibambini è una pratica educativa originale che si pone in linea con gli studi inaugurati negli Stati Uniti da Matthew Lipman all’inizio degli anni ‘70, superandoli e ampliandoli. Sono riconoscibili, nella pratica della filosofiacoibambini, spunti della variante Hawaiana della Philosophy for Children di Lipman, con la quale la filosofiacoibambini intrattiene contatti diretti.

Bibliografia

Carlo Maria Cirino, *Cos'è un cucchiaio?*, Safarà Editore, Pordenone, 2014

Carlo Maria Cirino, "Disturbi dello spettro autistico tra filosofia della medicina e delle neuroscienze", in Rivista Italiana di Filosofia Analitica – Junior, vol. 3, n° 1, 2012

Carlo Maria Cirino, "Osservazioni sulla nozione di "rovesciamento freudiano" nell'opera di Georges Lapassade", in ISONOMIA Rivista di Filosofia – Sezione Epistemologica, Urbino, 2011

Alison Gopnik (2009), *Il bambino filosofo*, trad. italiana, Bollati Boringhieri, Torino, 2010

Finalità

- i bambini avranno modo di comunicare agli altri i propri pensieri, idee e opinioni in merito ai temi trattati all'interno del gruppo dei pari, divenendo capaci di immaginare e verbalizzare soluzioni creative a problemi reali o astratti che si presenteranno alla loro attenzione

- i bambini impareranno a utilizzare il controfattuale, allenando così la loro innata capacità di immaginare mondi (futuri o passati) possibili e di trovare soluzioni a problemi astratti e concreti che gli verranno presentati o gli si presenteranmo. i bambini miglioreranno quegli aspetti del linguaggio legati, in modo particolare, all'espressione, alla comunicazione, alla relazione, alla socializzazione, alla creazione di una comunità in grado di riconoscersi e di produrre comprensioni.

- i bambini saranno invitati, in maniera indiretta, a sviluppare alcune questioni tipiche della discussione filosofica. Concetti quali: l'amicizia, l'amore, la gioia, la tristezza, la vita, la natura, la diversità, il tempo, lo spazio, la memoria, il passato, il futuro e altri potranno essere affrontati dal gruppo e grazie alla mediazione dell'esperto diverranno parte del bagaglio d'esperienze del singolo

- i bambini avranno modo di allenare la loro capacità di affrontare e partecipare in maniera attiva a un dialogo svolto all'interno di un gruppo di coetanei, preparandosi a trattare concetti complessi che richiedono un'attenzione particolare e un'immaginazione particolarmente attiva e creativa

- gli insegnanti apprenderanno le fondamenta teoriche della filosofiacoibambini durante un training pomeridiano di 10 ore distribuite in 5 incontri; in classe sperimenteranno in prima persona la tecnica e i singoli laboratori.

Obiettivi specifici

- i bambini esprimono le proprie opinioni e sensazioni sull'argomento discusso all'interno del gruppo dei pari

- i bambini osservano e descrivono un'esperienza, una sensazione o un pensiero, esplicitando le informazioni che ritengono maggiormente significative

- i bambini valorizzano il proprio punto di vista su un dato argomento di discussione, comprendendo il pensiero altrui e allenando così la propria capacità di sviluppare empatia

- i bambini sono in grado di individuare la struttura di un pensiero o di un concetto che viene posto alla loro attenzione, di esprimere verbalmente e operativamente sensazioni, emozioni e pensieri riguardanti il tema proposto e di giocare mentalmente con concetti profondi appartenenti al campo di studio della filosofia e della scienza

- i bambini fortificano la propria autostima attraverso un riconoscimento che arriva loro direttamente dal gruppo dei pari e dal "filosofo coi bambini"

Aspetti organizzativi

- possibilità di disporre il gruppo classe in cerchio (a terra o su seggioline) in un ambiente scevro da eccessive distrazioni. possibilità di disporre di una lavagna (non elettronica)
- possibilità di disporre di un proiettore (o lavagna elettronica) per gli incontri di formazione

Numero di incontri

- 10 laboratori della durata di un'ora ciascuno con il gruppo classe.
- 5 incontri di formazione, per un totale di 10h di lezione, rivolti a insegnanti, genitori, educatori coinvolti o interessati al progetto "piccoli saggi - laboratorio di filosofiacoibambini".
- 2h di supervisione al mese una volta conclusi i laboratori e la formazione.

Organizzazione laboratori di filosofiacoibambini coi bambini

Le classi che non hanno ancora avuto esperienze col metodo filosofiacoibambini affronteranno il seguente programma di laboratorio:

1. **COSA FARESTI SE...**
2. **LA PARTE E LA TOTALITÀ**
3. **COS'È IL CUCCHIAIO?**

4. **COS'È IL DESTINO?**
5. **COSA SONO I SOGNI?**
6. **IL TELECOMANDO MAGICO**
7. **COS'È UN DILEMMA?**
8. **IO CHI SONO?**
9. **FIDARSI DEI SENSI?**
10. **LA NASCITA DI UN'ALA (SCIENZA COI BAMBINI)**

Le classi che hanno già avuto esperienze col metodo filosofiacoibambini affronteranno il seguente programma di laboratorio (salvo aver prima completato tutti i precedenti 10 laboratori propedeutici):

1. **E SE...?**
2. **IL TEMPO**
3. **LO SPAZIO**
4. **LA NATURA**
5. **LA COSCIENZA**
6. **L'IMMAGINAZIONE**
7. **L'ILLUSIONE**
8. **LA LIBERTÀ**
9. **IL GIUDIZIO**
10. **L'IDENTITÀ**

I titoli dei laboratori e dunque le tematiche sono le stesse per tutte le classi a partire dall'infanzia fino alla primaria, mentre i contenuti e i programmi di ciascun laboratorio sono attentamente calibrati a seconda dell'età dei bambini.

Organizzazione formazione alla filosofiacoibambini con gli adulti

I futuri "filosofi coi bambini" affronteranno il seguente training:

- 10 ore di formazione teorica in classe così ripartite: **"Controfattuali e Mondi Possibili. Fondamenta teoriche della filosofiacoibambini"** (2 ore) **"Filosofia e Bambini. Appunti storici"** (2 ore) **"Costruire un laboratorio di filosofiacoibambini"** (2 ore) **"Possibili sviluppi futuri della filosofiacoibambini. Appunti pedagogici"** (2 ore)
- 10 ore di formazione "sul campo" con l'esperto e la propria classe

seguito da:

- 20 ore di filosofiacoibambini svolte in prima persona con la propria classe
- 14 ore di supervisione (2 ore al mese dalla fine del training)

Gli insegnanti che avranno concluso il training compariranno all'interno del sito www.filosofiacoibambini.com in una specifica sezione/albo dedicata agli operatori di filosofiacoibambini attivi sul territorio nazionale italiano

Spazio necessario allo svolgimento dell'attività

Uno spazio nel quale sia possibile sistemarsi in cerchio e se necessario sedersi a terra

Risorse umane coinvolte

Carlo Maria Cirino, Dottorando presso l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo", Dipartimento di Scienze di Base e Fondamenti (DiSBeF)

Beni e servizi

Materiale di cartoleria:
carta A4 bianca, pennarelli colorati

Elementi di verifica, di reporting e di documentazione

Reporting e Documentazione:
l'esperienza verrà documentata attraverso registrazioni vocali, fotografie (dove possibile), materiale cartaceo prodotto dai bambini durante i laboratori e raccolto a fine incontro per essere catalogato e archiviato

Futuri sviluppi dell'esperienza didattica

La documentazione raccolta durante l'esperienza verrà elaborata e inserita all'interno del lavoro di tesi di dottorato in Scienze della Complessità di Carlo Maria Cirino, ideatore del progetto e del metodo. Tutto il materiale raccolto sarà utilizzabile solo ed esclusivamente da filosofiacoibambini e da chi ne fa parte (coloro che, svolto il training, saranno indicati all'interno del sito www.filosofiacoibambini.com). Qualsiasi utilizzo del materiale, da parte di terzi, non sarà consentito

Collana Editoriale "Piccoli Saggi" di Safarà Editore

I singoli laboratori di filosofiacoibambini sono raccolti all'interno della collana "Piccoli Saggi" edita da Safarà Editore (Pordenone). La prima uscita "Cos'è il cucchiaio?" è già disponibile in libreria e su e-commerce. Le prossime due uscite sono previste per Settembre/Ottobre

Scheda finanziaria

Il costo totale del laboratorio copre la presenza di un esperto in filosofiacoibambini per 34 ore (10 di laboratorio coi bambini + 10 di formazione per gli insegnanti + 14 di supervisione) e ammonta a 500 Euro (circa 15 Euro l'ora). Sono escluse le spese di viaggio e alloggio, nei casi in cui si rendessero necessarie.

Note conclusive

Filosofiacoibambini si riserva di scegliere due, al massimo tre scuole per avviare il progetto. Un numero maggiore di impegni, data l'importanza della ricerca, che quest'anno entra ancor più nel vivo, non sarebbe facilmente gestibile. Si sceglierà in base all'ordine di arrivo delle risposte positive a tale progetto e all'efficienza organizzativa.